

Concorso “Diventiamo cittadini europei”
2023/2024



Quale futuro per l'Unione europea?

L'Unione europea e la guerra in Ucraina

Alberto Miglio

Ricercatore di Diritto dell'Unione europea
Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Torino



EUROPA DIRITTI OPPORTUNITÀ

lo sportello al CLE

**Cerchi informazioni
sui tirocini
alle istituzioni europee**

**Vuoi sapere
come presentare
una petizione
al Parlamento europeo**

**Vuoi saperne
di più sulle politiche e
sui programmi dell'UE**

**Vuoi denunciare un caso
di cattiva amministrazione
di uno degli organi UE**

**Cerchi un'esperienza di studio,
formazione o lavoro in un altro
paese europeo**

**Vuoi chiarimenti sui diritti
legati alla cittadinanza europea**

Lo Sportello EDO - Europa, Diritti e Opportunità è frutto della collaborazione tra le Cattedre di Diritto dell'Unione europea del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e il Centro Europe Direct della Città Metropolitana di Torino.

Lo sportello mette a disposizione della collettività le competenze e l'esperienza di docenti, studenti, studentesse di UniTo e di funzionari e funzionarie di Europe Direct Torino, per contribuire alla tutela dei diritti di ogni persona, diffondere la conoscenza del processo di integrazione europea e accrescere la consapevolezza della sua importanza per la protezione dei diritti di ogni persona.

Qui tutte le informazioni al riguardo.

TUTTI I MERCOLEDÌ

Piano Terra Palazzina D Campus Luigi Einaudi
Lungo Dora Siena 100

Quale futuro per l'UE? «Unità nella diversità»

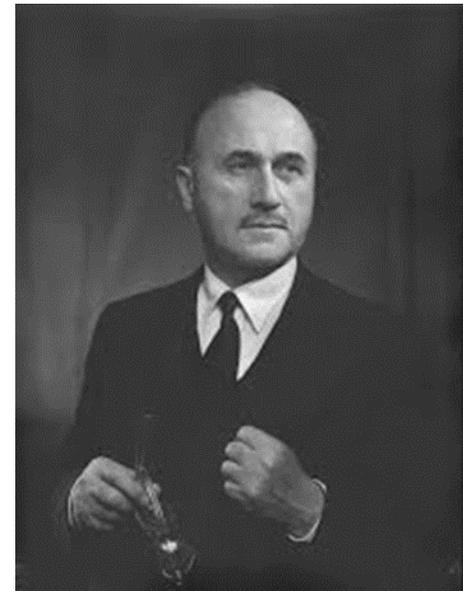
*«Unità nella diversità è il motto dell'Unione europea. Esso indica come gli Stati membri cooperino e agiscano per il tramite delle sue Istituzioni, pur mantenendola ricchezza delle diverse culture, tradizioni e lingue che li contraddistinguono. Quale futuro vedi per l'Unione europea? **Una maggiore integrazione fra Stati membri supportata da istituzioni sovranazionali sempre più forti o, al contrario, il rafforzamento della sua dimensione intergovernativa e del ruolo dei singoli Stati?»***

Le origini dell'integrazione europea

- All'indomani della seconda guerra mondiale emergono concezioni alternative dell'Europa politica
- Confederale (intergovernativa) – organizzazione di Stati, priva di istituzioni centrali forti (Churchill, De Gaulle)
- Federalista – superamento degli Stati nazionali (Spinelli & Rossi, Einaudi)
- Funzionalista – gradualità, integrazione economica guidata da istituzioni (Monnet)

La Dichiarazione Schuman (1950)

- «L'Unione non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta assieme, essa sorgerà da realizzazioni concrete» (**gradualità**)
- «Questa proposta costituirà il primo nucleo di una federazione europea indispensabile per il mantenimento della pace» (**obiettivo di integrazione politica federale**)
- «I principi e gli impegni essenziali sopra definiti saranno oggetto di un trattato firmato tra gli stati e sottoposto alla ratifica dei parlamenti» (**metodo intergovernativo**)
- «Alta Autorità comune, incaricata del funzionamento dell'intero regime» (**istituzioni sovranazionali**)



Unità nella diversità

- Da allora proiezione verso un modello **federale** («**integrazione**») e permanenza di una componente **intergovernativa** coesistono nell'esperienza dell'Unione europea e ne orientano lo sviluppo!
- Art. 1 TUE: «Il presente trattato segna una nuova tappa nel **processo** di creazione di *un'unione sempre più stretta* tra i popoli dell'Europa»

Il processo di integrazione



1951 CECA
1957 CEE, EURATOM



1992 Trattato Maastricht: UE
nuove competenze, ma
rafforzamento della dimensione
intergovernativa!

2009 Trattato Lisbona:
TUE e TFUE

2023



Allargamento: da 6 a 28, ora 27 Stati membri



[Storia UE](#)

○ **Che cos'è l'Unione europea?**

È una organizzazione internazionale? È uno Stato federale?

Un processo... a senso unico e uniforme?

- Idea dell'integrazione progressiva («unione sempre più stretta»)
- Ma non è un processo irreversibile: uno Stato membro può decidere di **recedere** (Regno Unito 2020)
- ... e non sempre tutti gli Stati membri camminano alla stessa velocità (**integrazione differenziata**: p. es. **euro**)



La componente sovranazionale

- Condizioni per adesione di nuovi Stati: **democrazia e altri valori** (per es. Stato di diritto, tutela delle minoranze)
- Soggetti: gli Stati membri, ma anche i **cittadini** (diritti)
- Integrazione «attraverso il diritto»: questi diritti possono essere fatti valere dai loro titolari **contro gli Stati membri**
- **Regole comuni** adottate dall'UE prevalgono su quelle nazionali

La componente intergovernativa

- Competenze limitate conferite all'UE dagli Stati (**attribuzione**), non competenza generale
- Le decisioni che alterano la cornice «costituzionale» sono prese dagli Stati membri all'unanimità (**revisione dei trattati, adesione**)
- Presente nel sistema politico dell'UE - metodo **intergovernativo** vs metodo **comunitario**: quali istituzioni? Unanimità o maggioranza?
- **Politica estera**

Le istituzioni

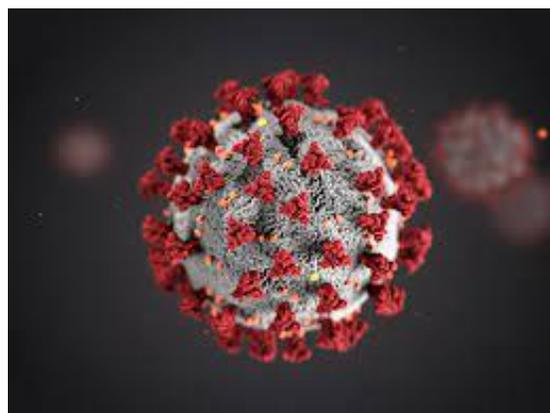
- Commissione: interesse generale dell'Unione **Iniziativa legislativa – controllo del rispetto del diritto UE**
- Parlamento: rappresentanza diretta dei cittadini (705 deputati) → principio democratico **Legislatore**
- Consiglio: governi degli Stati membri **Legislatore**
- Consiglio europeo: governi degli Stati membri, ma a livello di vertice (capi di governo) **Indirizzo politico**
- Corte di giustizia UE **Interpreta il diritto dell'UE → applicazione uniforme**
- BCE **politica monetaria €**

Le crisi dell'Unione

«La storia dell'Unione si fa tramite le crisi»



(Crisi dello Stato di diritto)



Quale futuro?

- Discorso sullo stato dell'Unione 2023
Risposta alle sfide: sostenibilità, tecnologia, violenza di genere, disoccupazione, migrazioni, politica estera, allargamento
[➔ Sito Commissione](#)
- Conferenza sul futuro dell'Europa 2021-2022
49 proposte: p. es. limitare unanimità, rafforzare il Parl. europeo → serve revisione dei Trattati?
[Proposta Parlamento](#) → maggior integrazione sovranazionale
- Allargamento: sono Stati **candidati** Montenegro, Serbia, Turchia, Macedonia del Nord, Albania, **Ucraina**, **Moldova**, Bosnia-Erzegovina + i potenziali Kosovo e **Georgia**
- Rapporto esperti franco-tedeschi 18.9.2023
Più integrazione differenziata?

Ulteriori spunti per l'approfondimento (traccia 1)

- E. Greppi, voce «[Integrazione, metodo della](#)», in *Dizionario storico dell'integrazione europea* (2007)
- P.S. Graglia, [L'Unione europea: perché stare ancora insieme](#), Il Mulino, 2022
- [EUR-Lex](#)
- [pubblicazioni dell'UE](#)
- [sito istituzionale Parlamento europeo](#)
- [sito istituzionale Consiglio e Consiglio europeo](#)
- [sito istituzionale Commissione europea](#)
- [sito istituzionale Dipartimento per le politiche europee](#)

L'Unione europea e la guerra in Ucraina



L'Unione europea e la guerra in Ucraina

*«L'invasione russa dell'Ucraina ha profondamente interrogato l'Unione europea e i suoi Stati membri. I tragici eventi bellici hanno sollecitato numerose iniziative a livello europeo, con lo scopo di supportare la legittima difesa ucraina e di affrontare le implicazioni del conflitto per l'Unione e per la comunità internazionale. **Quali sono le principali misure adottate dall'Unione? Quali i progressi e le difficoltà incontrate? Come valuti l'operato dell'Unione europea e le sue ricadute?»***

Rapporti con Ucraina e Russia prima del 24.2.2022

- Accordo di associazione con l'Ucraina (2014)
 - Accordo di cooperazione con la Russia (1994) → stop negoziati dopo guerra con Georgia (2009) e fatti di Crimea/Donbass (2013)
- Dal 2014: sanzioni alla Russia e missione EUAM (missione civile di consulenza ad Ucraina sulla sicurezza di tipo civile)

Reazione dell'UE all'invasione russa del 2022

- Forte presa di posizione: dichiarazione di Versailles 11.3.2022 «L'aggressione militare non provocata e ingiustificata della Russia» «Elogiamo il popolo dell'Ucraina per il suo coraggio nel difendere il proprio paese e i nostri valori condivisi della libertà e della democrazia. Non lo lasceremo solo. L'UE e i suoi Stati membri continueranno a fornire, in modo coordinato, sostegno politico, finanziario, materiale e umanitario»

Reazione dell'UE all'invasione russa del 2022

Alla presa di posizione sono seguite misure concrete

- Assistenza economica e umanitaria
- Sanzioni (misure restrittive)
- Misure di assistenza militare, finanziate attraverso lo Strumento europeo per la pace (EUR 5 mld 600 mln)
- Sul piano operativo:
 - confermata **missione civile EUAM**
 - istituita e avviata **missione EUMAM Ukraine** (missione militare di addestramento)

Premessa: la politica estera dell'UE

- La Politica estera di sicurezza comune (PESC)
Fortemente intergovernativa: poco spazio per Comm., Parl. e Corte vs molto spazio per Cons., Cons. europeo e Alto rappresentante (unanimità con eccezioni). Giurisdizione della Corte di giustizia particolarmente limitata
- La Politica di sicurezza e difesa comune (PSDC)
Ancor più intergovernativa: no Corte, solo unanimità
NB art. 42(7) TUE: clausola reciproca assistenza tra Stati membri

PESC e PSDC nella risposta UE all'aggressione dell'Ucraina

Competenze dell'Unione europea

- Assistenza macrofinanziaria
- Assistenza umanitaria

Politica estera e di sicurezza comune (PESC)

- Sanzioni (misure restrittive)
[mappa interattiva](#)

Politica di sicurezza e difesa comune (PSDC)

- Misure di assistenza militare
- Missioni civili
- Missioni militari

Sanzioni alla Russia

Siamo all'11° pacchetto di sanzioni

- Sanzioni personali: divieto di viaggio e congelamento dei beni (in UE) per circa 1800 persone e entità colpite tra cui Putin e Lavrov, altri politici e funzionari, imprenditori ed oligarchi + banche, partiti e gruppi paramilitari (Wagner)
- Sanzioni economiche alla Russia: divieti di importazione (petrolio carbone e acciaio) e esportazione (tecnologie, armi e dual use, lusso), ma **no** per prodotti agroalimentari, sanitari e farmaceutici (!) + divieto di servizi alla Russia e riduzione trasporti
- Sanzioni anche a soggetti di Paesi terzi che collaborano con la Russia

Sostegno all'Ucraina

- Sostegno militare:
 - EUMAM: missione militare di addestramento delle forze armate ucraine (ma nel territorio degli Stati membri UE)
 - Armi: acquisto e consegna munizioni ([commento](#))
- Sostegno economico:
 - assistenza macro-finanziaria: prestiti (18 mld nel 2023, in totale fino a 50 mld) all'Ucraina
 - aiuti umanitari (2,6 mld) e forniture protezione civile
- Sostegno umanitario:
 - Protezione temporanea automatica profughi ([commento](#))

➔ [Link](#)

Misure interne dell'UE correlate

- Strumento europeo per la pace (SEP/EPF):
fondo da 12 mld per missioni e operazioni e per finanziare misure UE di assistenza a Paesi Terzi (x es. EUMAM)
- ASAP:
Regolamento contenente nuove norme per facilitare approvvigionamento munizioni
- Nuove «strategie» per difesa e sicurezza (Bussola strategica)

Adesione dell'Ucraina all'UE

- Tappe:

- 28 febbraio 2022 (!) domanda di adesione
- 17 giugno 2022 la Commissione esprime parere positivo
- 23 giugno 2022 il Consiglio europeo attribuisce status Paese candidato all'Ucraina
- 8 novembre 2023 la Commissione propone avvio negoziati adesione con L'Ucraina (e la Moldavia)

- Fast-track? Zelensky ha chiesto un'adesione immediata → pareri pro e contro

Le istituzioni UE procedono verso l'adesione, ma senza accelerazioni: dipende dal «merito» del Paese candidato e dal rispetto di condizioni («criteri di Copenaghen», 1993)

Ulteriori spunti per l'approfondimento (traccia 2)

Panoramica sulla PESC

- dichiarazione di Versailles
- assistenza macrofinanziaria +
- Panoramica sulle sanzioni contro la Russia
- comunicato stampa ultima misura di assistenza

➤ missione EUAM

- Adesione rapida dell'Ucraina: una opinione favorevole
- Adesione rapida dell'Ucraina: una opinione contraria

Grazie per l'attenzione!



alberto.miglio@unito.it